

RAPPORTO

della Commissione della gestione al Consiglio Comunale
per la seduta del 4 maggio 2009

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 3/2009

- **Scioglimento del Consorzio depurazione delle acque della Media e Bassa Vallemaggia**
- **Costituzione del Consorzio per la depurazione delle acque del Verbano (CDV) e approvazione del relativo statuto**
- **Richiesta di un credito di Fr. 608'665.-- quale compensazione finanziaria per l'apporto delle opere consortili al nuovo Consorzio unico (CDV)**

Signor Presidente,
Care colleghe, cari colleghi

La Commissione della gestione riunitasi il 14 aprile 2009, alla presenza del sindaco sig. Quanchi, del municipale sig. Sartori e del segretario comunale sig. Invernizzi, ha esaminato il corposo messaggio municipale alla base dello scioglimento del Consorzio depurazione delle acque della Media e Bassa Vallemaggia, la costituzione del nuovo Consorzio per la depurazione del Verbano e la richiesta del credito d'investimento a titolo di compensazione finanziaria per l'apporto delle opere consortili al nuovo Consorzio unico (CDV).

Successivamente la commissione ha consultato il rapporto finale del 16 ottobre 2008, elaborato dal gruppo di lavoro formato dagli 11 membri in rappresentanza dei 5 Enti (CDL, CDA, CDG, ATVC e MBV) oltre ad un rappresentante del Cantone della Sezione SPAAS, con l'ing. Gabriele Calastri a fungere da presidente.

In questo rapporto sono stati riportati i dati e le valutazioni degli specialisti del settore di cui il gruppo di lavoro si è avvalso per le diverse problematiche di carattere tecnico e più precisamente, lo Studio d'ingegneria Ruprecht & Associati SA di Lugano (Ing. Rinaldo Quarenghi) e lo Studio BGG Engineering AG di San Gallo nella persona dell'ing. Celso Bassanello.

A capo progetto con il compito di coordinamento dei lavori e di esaminare gli aspetti d'impatto economico e finanziario, il gruppo di lavoro ha fatto capo alla Consavis SA di Lugano nella persona del lic. oec. HSG Michele Passardi.

Per gli aspetti istituzionali è pure stata coinvolta nello studio la Sezione degli Enti locali e per la parte tecnica, operativa e gestionale la Sezione protezione dell'acqua e aria del Dipartimento del Territorio.

Giova ricordare che nella fase di studio, che ha avuto inizio nella primavera del 2006 per concludersi nell'autunno del 2008, le Delegazioni consortili dei 5 Enti sono state costantemente tenute al corrente dell'evolvere della procedura in atto per il tramite dei loro rappresentanti.

Facciamo rilevare che il Consorzio depurazione di Locarno (CDL) assicura già da anni, attraverso una convenzione, il trattamento delle acque luride apportate dai 4 Consorzi CDG, ATC, CDMBV e CDA come pure si occupa della manutenzione delle rete con il proprio personale.

Seguendo quanto già avviene nell'ambito delle aggregazioni dei Comuni, operazioni ben recepite dall'autorità cantonale anche nell'ambito dei Consorzi, la fusione di Enti regionali come nel caso dei 5 Consorzi che confluiranno in un unico Ente, si giustifica quindi pienamente. Infatti oltre alla disponibilità di personale collaudato con conoscenze tecniche adeguate, l'incidenza di spesa pro-capite per abitante diminuisce, siccome il riparto dei costi viene suddiviso su una maggiore popolazione.

Facciamo presente che un'analogha operazione, è già stata concretizzata con successo nel Sottoceneri con la costituzione del Consorzio depurazione delle acque del Luganese e dintorni (CDALED).

Il nuovo Consorzio, rispettivamente lo scioglimento dei 5 Enti attualmente in esercizio, una volta esaurita la fase di esame nei diversi legislativi dei Comuni coinvolti nell'operazione, dovrebbe poter

operare con effetto 1 luglio 2009, termine che potrebbe slittare al più tardi al 1 gennaio 2010 a dipendenza dei tempi di avanzamento delle procedure di approvazione.

L'essenziale in breve dell'operazione alla base della costituzione del nuovo Consorzio Depurazione del Verbano (CDV) e relative incidenze finanziarie per il nostro Comune a seguito delle diverse operazioni e cioè:

- a) Attivi e passivi ceduti al nuovo Consorzio CDV da parte del CDMBV
- b) Attivi e passivi ceduti dal CDMBV al Comune di Maggia
- c) Indennità sotto forma di affitto per i terreni acquistati e finanziati esclusivamente dai Comuni appartenenti al CDL su cui sono stati edificati gli impianti di trattamento e trasferiti in proprietà dal CDL al nuovo Consorzio unico.
- d) Compensazione finanziaria a carico di tutti i Comuni del nuovo CDV; quota per il Comune di Maggia di fr. 608'665.--

Per tutto quanto attiene agli aspetti legati specificatamente allo statuto la Commissione delle Petizioni allestirà il proprio rapporto in merito.

a) Attivi e passivi ceduti al nuovo Consorzio CDV da parte del CDMBV

In base ai dati dello studio riferiti ai valori al 31.12.2007 il CDMBV apporterà al nuovo consorzio unico, in base al contratto di fusione, gli attivi e passivi (beni amministrativi per svolgere l'attività oltre ai relativi debiti) per l'ammontare di fr. 4'460'184.41.

Tali attivi sono composti da opere e infrastrutture sussidiate, terreni e fabbricati.

Il recupero del debito da parte del nuovo Consorzio avverrà con fatturazione annuale sull'arco di 15 anni ai Comuni del Consorzio MBV, quindi una quota annua di fr. 297'345.60 (4'460'184 : 15).

Per questa ripartizione fa stato la chiave di suddivisione dei costi di gestione, che per il nostro Comune è del 51.86%, quindi fr. 154'203.43.

b) Attivi e passivi ceduti dal CDMBV al Comune di Maggia

Il rimanente degli attivi e dei passivi non necessari all'esercizio (beni patrimoniali, liquidità, crediti ecc. oltre ai debiti di pari importo) del CDMBV, pari a fr. 1'856'718.78, comprensivo della perdita straordinaria generata dalle note malversazioni dell'ex funzionaria Bonetti-Pennella, verranno trasferiti in modo diretto ai 3 Comuni dell'ex Consorzio MBV.

Tali attivi e passivi verranno trapassati al nostro Comune al momento dello scioglimento del Consorzio MBV, in base alla chiave di ripartizione prevista del 50%.

c) Indennità sotto forma di affitto per i terreni acquistati e finanziati esclusivamente dai Comuni del Consorzio CDL su cui sono stati edificati gli impianti di trattamento e trasferiti in proprietà dal CDL al nuovo Consorzio unico CDV.

I terreni su cui sono stati edificati gli impianti di trattamento di Brissago, Foce Maggia e Foce Ticino occupano una superficie complessiva di 75'000 mq e sono stati acquistati e finanziati esclusivamente dai Comuni appartenenti al CDL. Il valore storico degli stessi era di fr. 7'200'000.-- oltre 30 anni or sono. Il gruppo di lavoro ha proposto di far contribuire i Comuni che non appartengono al CDL con una indennità una tantum del 6.5% sul valore attualizzato di fr. 15'000'000.-- (Valore peritale di fr. 200.-- al mq.), quindi su un importo di fr. 1'000'000.-- non indicizzabile (6.5% di 15'000'000.--, arrotondato).

Con il pagamento di tale indennità anche i Comuni non appartenenti al CDL, come il nostro, diventano comproprietari in quota, attraverso il Consorzio, di tali terreni.

L'importo a carico del nostro Comune, che sarà fatturato separatamente dal nuovo Consorzio per un periodo di 20 anni, ammonta a fr. 28'479.30 (5.4916% di fr. 1'000'000.-- di cui il 51.86%).

Contabilmente per il Comune, siccome trattasi di una partecipazione a titolo di diritto di comproprietà dei fondi, l'importo annuo rappresenterà un'uscita d'investimento.

I contributi totali dei Comuni non appartenenti al Consorzio depurazione CDL ammontano annualmente a fr. 227'407.81 e andranno a ridurre i costi per lo smaltimento a carico dei Comuni dell'ex CDL, come indicato nella dettagliata tabella allegata al MM.

d) Compensazione finanziaria a carico di tutti i Comuni appartenenti al nuovo CDV, quota per il Comune di Maggia fr. 608'665.--

I Consorzi che confluiranno nel nuovo costituendo CDV hanno realizzato opere consortili in epoche e con standard di costruzione diversi; conseguentemente anche il grado e la durata di utilizzo degli impianti esistenti risulta diverso da caso a caso.

Il gruppo di lavoro ha ritenuto opportuno definire un modello di calcolo che tenesse in considerazione i valori delle 3 componenti principali (reti, manufatti e impianti elettromeccanici).

Il risultato di questo complesso calcolo viene indicato a pag. 10 del MM, per tutti i 5 Consorzi.

Il valore di partecipazione per i Comuni del Consorzio MBV è di fr. 950'000.-- e la quota per il nostro Comune è del 64.07% cioè fr. 608'665.--.

L'importo verrà fatturato in 15 annualità di fr. 40'577.66 (608'665 : 15 anni).

Questa compensazione finanziaria, che varia da Comune a Comune, deve essere intesa quale "differenza" (valore di partecipazione) a carico dei Comuni dei 5 Consorzi che si è resa necessaria considerare, per assicurare un apporto adeguato secondo criteri uniformi per tutti i Comuni consorziati (media tra un valore economico di sostituzione e il valore attuale degli impianti e infrastrutture).

Per questa non facile calcolazione, il gruppo di lavoro è stato costretto a far capo all'intervento di consulenti esterni specializzati in questo genere di valutazione.

Con l'introito annuale, e questo per 15 anni, di fr. 764'000.-- per la compensazione finanziaria oltre all'importo degli ammortamenti di fr. 700'000.--, il nuovo Consorzio potrà contare su un autofinanziamento di fr. 1'464'000.-- che servirà a finanziare futuri investimenti del Consorzio.

Conclusione

La tabella allegata al MM indica tutte le voci che determinano il costo a carico dei Comuni appartenenti al nuovo CDV, tenuto conto delle diverse componenti e particolarità citate.

Il costo complessivo annuale in base al preventivo a carico dei 3 Comuni appartenenti al nostro Consorzio MBV (Cevio, Gordevio e Maggia), ammonta a fr. 830'000.--.

Il costo in quota parte preventivato per i 3 Comuni per il 2009 con il nuovo CDV si aggira a circa fr. 695'000.--, quindi una minor spesa per i 3 Comuni di fr. 135'000.-- che dovrebbe riflettersi di conseguenza in modo positivo sulle tasse di utenza a carico dei cittadini negli anni futuri.

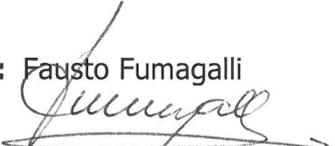
Per la CdG l'operazione di aggregazione dei 5 Enti in una nuova entità consortile unica, è quindi da ritenere senz'altro positiva sotto tutti gli aspetti.

Sulla base di quanto precede raccomandiamo al Consiglio Comunale l'accettazione del Messaggio municipale no. 3 in tutti i 10 punti elencati così come presentati dal Municipio.

La Commissione della Gestione suggerisce al Municipio di liquidare integralmente l'importo di fr. 608'665.-- con la deduzione del non indifferente sconto del 15% così come menzionato a pag. 11 del messaggio.

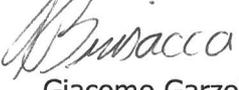
Per la Commissione della Gestione:

Il presidente: Elena Coduri


Il relatore: Fausto Fumagalli


I commissari: Roberto Adami:

Christian Ferrari:


Daniele Binsacca:

Giacomo Garzoli:


Daniele Bottoni:
